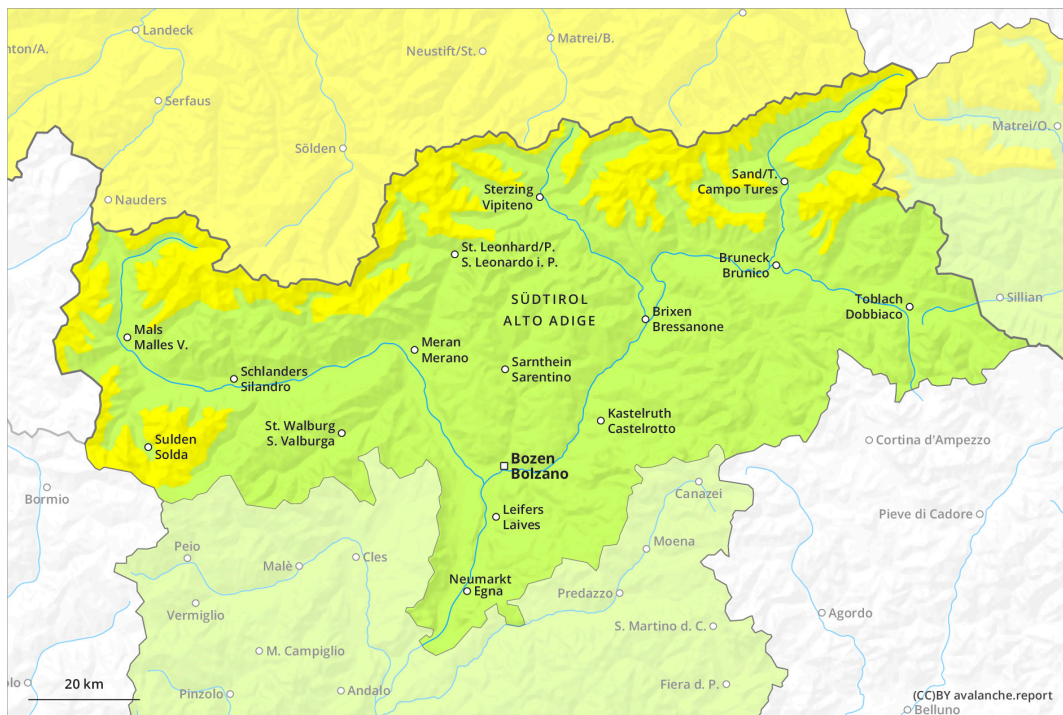
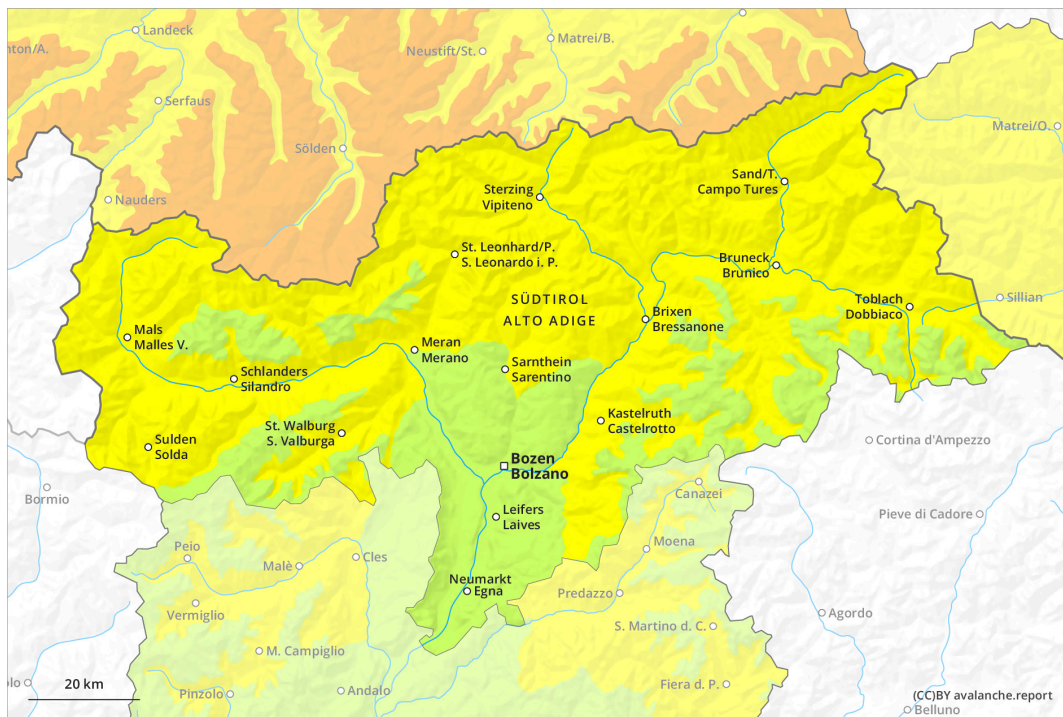




Mattina



pomeriggio



Grado Pericolo 2 - Moderato

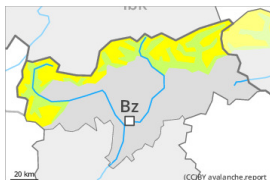
AM:



2400m

Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 14.03.2023



Neve ventata



2400m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **discreta**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

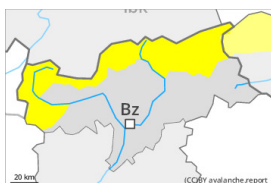
Dimensioni valanghe: **medium**

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 14.03.2023



Neve bagnata



2800m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**



Strati deboli persistenti



2200m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **medium**

Neve ventata e neve vecchia a debole coesione in alta montagna. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di colate e valanghe aumenterà progressivamente.

Mattinata:

Gli accumuli di neve ventata di più recente formazione sono, a livello isolato, ancora instabili. Questi punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii esposti da nord ovest a nord sino a est al di sopra dei 2400 m circa, soprattutto nelle conche, nei canali e dietro ai cambi di pendenza. Gli strati deboli presenti nella neve vecchia possono distaccarsi a livello isolato in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali. I punti pericolosi si trovano soprattutto sui pendii molto ripidi esposti a nord ovest, nord ed est al di sopra dei 2200 m circa. Attenzione soprattutto nelle zone di passaggio da poca a molta neve come p.es. all'ingresso di conche e canali.

Mezzogiorno e pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di valanghe di neve a lastroni aumenterà leggermente. Inoltre il pericolo di valanghe di neve bagnata a debole coesione aumenterà. Ciò sui pendii ripidi estremi a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa, specialmente sui pendii molto



ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

st.1: strato debole persistente basale

Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono in parte instabili sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa. All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa.

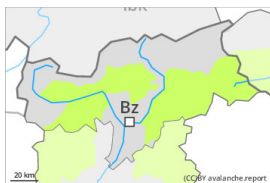
La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo e si ammorbidirà rapidamente. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata una destabilizzazione all'interno del manto nevoso. Le condizioni provocheranno un indebolimento degli strati deboli. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile.

Tendenza

Martedì: Vento e neve fresca. La neve ventata recente richiede attenzione.

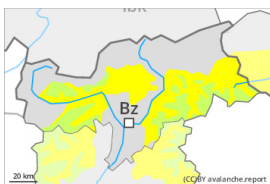
Grado Pericolo 2 - Moderato

AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 14.03.2023

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →
per Martedì il 14.03.2023



Neve bagnata



2800m

Snowpack stability: **scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **alcuni**

Dimensioni valanghe: **medium**

Netto rialzo termico ad alta quota: Nel corso della giornata aumento del pericolo di valanghe bagnate.

Mattinata:

Gli accumuli di neve ventata per lo più di piccole dimensioni degli ultimi giorni possono, a livello isolato, subire un distacco in seguito al passaggio di un singolo appassionato di sport invernali sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Mezzogiorno e pomeriggio:

Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di colate e valanghe bagnate aumenterà progressivamente. Ciò a tutte le esposizioni al di sotto dei 2400 m circa, specialmente sui pendii molto ripidi esposti a est, sud e ovest al di sotto dei 2800 m circa. Le escursioni, le discese fuori pista e le salite ai rifugi dovrebbero terminare in tempo.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

La superficie del manto nevoso ha formato solo una sottile crosta da rigelo. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un rapido ammorbidimento del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente instabile.

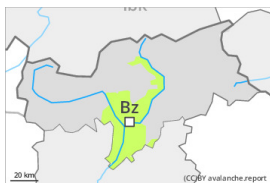
All'interno del manto di neve vecchia si trovano strati fragili a cristalli angolari, specialmente sui pendii ombreggiati al di sopra dei 2200 m circa, come pure sui pendii esposti a est e ovest al di sopra dei 2400 m circa. Le condizioni meteo provocheranno nel corso della giornata un indebolimento degli strati deboli. Gli accumuli di neve ventata degli ultimi giorni sono, a livello isolato, ancora instabili sui pendii molto ripidi ombreggiati al di sopra dei 2400 m circa.

Tendenza

Martedì: Vento e neve fresca. La neve ventata recente richiede attenzione.

Grado Pericolo 1 - Debole

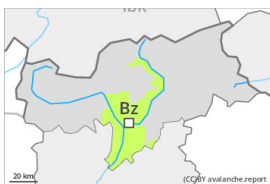
AM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 14.03.2023

PM:



Tendenza: Pericolo valanghe stabile →

per Martedì il 14.03.2023



Neve bagnata



Snowpack stability: **molto scarsa**

Stabilità del manto nevoso: **pochi**

Dimensioni valanghe: **small**

Nel corso della giornata aumento del pericolo di colate bagnate.

Al mattino predominano generalmente condizioni favorevoli. Con il rialzo termico e l'irradiazione solare diurni, la probabilità di distacco di colate di neve bagnata a debole coesione aumenterà leggermente. Ciò sui pendii ripidi estremi a tutte le esposizioni. I punti pericolosi sono piuttosto rari. Attenzione al pericolo di trascinarsi e di caduta.

Manto nevoso

Situazione tipo

st.10: situazione primaverile

È presente poca neve. Il manto nevoso è stabile a livello generale. Il sole e il calore causeranno nel corso della giornata un graduale ammorbidimento del manto nevoso. Il manto nevoso sarà progressivamente fradicio.

Tendenza

Martedì: Ancora debole pericolo di valanghe.